



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
Servizio 8 - U.R.I.G.

Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia

Viale Campania 36 – 90146 Palermo
C.F.80012000826 - P. I. 02711070827
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Palermo _____

Risposta a nota n. _____

del _____

Prot. n. 20565 del 04/06/2025

Oggetto: Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 e seguenti della L.R.S. 7/2019, dell'art. 11 e dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione dell'opera denominata: **"Metanodotto Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12") - DP 24 bar ed opere connesse"**. Richiesta integrazione.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Zona Industriale
Via VIII Strada n. 8
95126 - CATANIA
ingcos.insic@pec.snam.it

Ai fini dell'avvio del procedimento di cui all'oggetto, facendo seguito alla nota, prot. 146 del 13 c.m., assunta in pari data al prot. dip.le n. 18064, con la quale codesta SNAM ha riscontrato la nota dello scrivente Ufficio prot. n. 17776 del 12/05/2025, si rappresenta quanto segue.

Considerato che per l'avvio del procedimento di cui all'oggetto, ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, l'art. 30 del Decreto Legislativo del 23 maggio 2000, n. 164 prevede che: *"Le opere necessarie per l'importazione, il trasporto, lo stoccaggio di gas naturale, e per i terminali di GNL, compresi gli impianti di rigassificazione, con esclusione di quelle da realizzare nelle zone di demanio marittimo e nelle zone indicate nell'articolo 55 del Codice della navigazione, sono dichiarate, con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o, per gasdotti di distribuzione, della competente Autorità della regione interessata, ed a seguito dell'approvazione del relativo progetto, di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili agli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modifiche e integrazioni."*;

tenuto conto che il progetto per essere approvato deve possedere contenuti minimi della progettazione - opere pubbliche o di pubblica utilità, così come recita l'art. 41 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36:

"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;*
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;*
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;*
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;*
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;*
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;*

h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.”;

esaminati gli elaborati contenuti nel progetto, aggiornato ed integrato nella revisione di gennaio 2025, trasmesso da codesta Società con nota ENGCOS/SIC/31/pat del 31/01/2025, assunta al prot. dip.le n. 4373 del 03/02/2025, e confrontato lo schema di rete con le planimetrie in scala 1:2.000 e 1:10.000 del Metanodotto in progetto e di quello in dismissione;

con la presente non si comprendono, in modo chiaro ed esaustivo, le ragioni progettuali che hanno condotto alla scelta di non sostituire integralmente l'opera descritta in oggetto, considerate le informazioni incomplete riportate dal progettista, esattamente, a pag. 10 e a pag. 66 della relazione tecnica quali la mancanza dei dati di progetto della condotta esistente, i provvedimenti autorizzativi alla costruzione della stessa e le condizioni attuali dell'opera in particolare laddove risultano critiche al punto da determinarne la sostituzione.

Sulla base di quanto sopra, a parere dello scrivente Ufficio, stante la vetustà del Metanodotto in questione e le motivazioni sulla sicurezza dell'esercizio richiamate, genericamente, nell'istanza dell'Autorizzazione Unica e nella relazione tecnica, appare rilevante evidenziare che, in termini di vita utile dell'opera nel suo complesso, siano necessari approfondimenti istruttori. Tutto ciò si ritiene opportuno anche nei confronti degli Enti preposti a rilasciare le proprie determinazioni, successive all'indizione della Conferenza di servizi, affinché abbiano una chiara e completa visione della documentazione a corredo del progetto, ai fini di una scelta consapevole.

Nell'attesa di riscontro, si comunica che l'attività istruttoria in corso rimarrà sospesa.

L' Istruttore direttivo

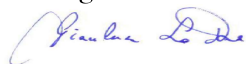
Anna Falcone



Il Funzionario Direttivo

Titolare di P.O. S8

Dott. Ing. Gianluca Lo Re



IL Dirigente Responsabile
del Servizio 8

Dott. Geol. Francesco Battaglia



Documento firmato da:
FRANCESCO BATTAGLIA
03.06.2025 10:47:31 UTC